



CONVEGNO FINALE

Sperimentazione delle Linee Guida per i ponti esistenti Accordo Tecnico tra il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e il Consorzio Interuniversitario Rel UIS

> 19, 20 e 21 novembre 2025 Aula Magna "Adalberto Libera" Facoltà di Architettura - Università degli Studi Roma Tre Largo Giovanni Battista Marzi, 10 - ex Mattatoio

Il Convegno rappresenta il momento di sintesi delle attività di ricerca svolte nell'ambito dell'Accordo Tecnico tra il CSLLPP ed il Consorzio ReLUIS attuativo dei DM 578/2020, DM 204/2022 e DM 304/2024. L'obiettivo principale di queste giornate è presentare i risultati ottenuti, focalizzando l'attenzione sulle proposte di aggiornamento delle Linee Guida per i ponti esistenti e sulla redazione dei manuali operativi utili al miglioramento della loro applicazione.

Al Convegno prenderanno parte, oltre ai coordinatori e alle diverse Unità di Ricerca di ReLUIS, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nonché i rappresentanti dei Gestori autostradali e degli Enti Locali e i tecnici di ANSFISA.

Gli interventi dei relatori sono orientati alla presentazione dei prodotti finali realizzati nell'ambito dei diversi task del Progetto, per fornire una visione complessiva e strutturata dell'avanzamento delle attività e delle possibili ricadute normative. Nel corso dei lavori si affronteranno i temi di ricerca trattati nel Progetto e ci sarà, quindi, occasione di condivisione dei principali risultati scientifici e di confronto sulle ricadute degli stessi.

Per conseguire le finalità del convegno, si sono individuati i seguenti tre temi principali:

- L'applicazione delle linee guida per i ponti esistenti
- La ricerca scientifica per la sicurezza dei ponti
- L'applicazione delle Linee guida da parte degli enti locali

In ogni giornata, dopo le presentazioni delle attività svolte da ReLUIS, ci sarà una tavola rotonda che coinvolgerà i soggetti interessati e tutte le parti attive sul Progetto, per trarre utili indicazioni sia sulle problematiche applicative delle LLGG dai diversi punti di vista, sia sulla finalizzazione delle proposte di aggiornamento normativo basate sui risultati delle attività della sperimentazione.

Mercoledì 19 novembre

- 9.30 Registrazione Partecipanti
- 10.00 Saluti istituzionali
- 11.00 L'accordo tra il CSLLPP e il Consorzio ReLUIS
- 11.40 L'applicazione delle linee guida per i ponti esistenti Classe di Attenzione (1/2)

Interventi ReLUIS

- 13.00 Pausa Pranzo Sessione poster
- 14.30 L'applicazione delle linee guida per i ponti esistenti Classe di Attenzione (2/2)

Interventi ReLUIS

15.30 - Tavola rotonda 1 - L'applicazione delle linee guida per i ponti esistenti

La tavola rotonda è dedicata ad evidenziare l'importanza di una corretta valutazione della Classe di Attenzione di ponti e viadotti. Il confronto metterà in luce come la raccolta dei dati necessari e la corretta attribuzione delle Classi di Attenzione per i diversi rischi rappresentino un passaggio fondamentale per pianificare in modo razionale l'uso delle risorse disponibili per la gestione delle infrastrutture garantendo livelli di servizio adeguati. Infine, sarà affrontata la questione di come l'investimento in persone, procedure e strumenti possa consentire di passare da una gestione prevalentemente reattiva – fatta di interventi emergenziali – a una gestione programmata, più efficiente e sostenibile.

- 17.30 Aperitivo Sessione poster Networking
- 19.00 Chiusura

- 8.45 Registrazione Partecipanti
- 9.00 I principali risultati delle attività di ricerca e le possibili ricadute normative

Interventi ReLUIS

- 11.00 Pausa Caffè
- 11.30 I principali risultati delle attività di ricerca e le possibili ricadute normative

Interventi ReLUIS

- 13.00 Pausa Pranzo- Sessione poster
- 14.30 I principali risultati delle attività di ricerca e le possibili ricadute normative

Interventi Rel UIS

16.30 - Tavola rotonda 2 - La ricerca scientifica per la sicurezza dei ponti La tavola rotonda vuole mettere in evidenza il legame tra le esigenze quotidiane dei gestori delle infrastrutture e le risposte che la ricerca scientifica può offrire. Il punto di vista dei gestori aiuterà a verificare quali tecnologie all'avanguardia siano concretamente e utilmente applicabili, affidabili nel tempo e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Il confronto si concentrerà, innanzitutto, sulle necessità operative: strumenti per prevedere l'evoluzione dei difetti e del degrado, criteri solidi per stabilire le priorità d'intervento, modelli che supportino la pianificazione pluriennale della manutenzione, indicatori chiari e condivisi che permettano di misurare l'effettiva riduzione del rischio. Questi aspetti sono essenziali per chi si trova a dover gestire reti infrastrutturali estese con risorse limitate, dove la rapidità delle decisioni e l'uso efficiente dei fondi sono determinanti.

18.30 - Conclusioni

20.30 - Cena sociale

- 8.45 Registrazione Partecipanti
- 9.00 La diagnostica per le valutazioni di sicurezza e il monitoraggio delle infrastrutture

Interventi Rel UIS

- 11.00 Pausa Caffè
- 11.30 La gestione delle informazioni: basi dati, modelli BIM e uso di dati satellitari

Interventi ReLUIS

- 13.00 Pausa Pranzo- Sessione poster
- 14.30 Tavola rotonda 3 L'applicazione delle Linee guida da parte degli enti locali

La tavola rotonda affronta il tema delicato dell'applicazione di norme e raccomandazioni nei contesti locali: Regioni, Province e Comuni, che spesso gestiscono una parte rilevante dei ponti sul territorio, si trovano infatti ad affrontare difficoltà particolari legate a risorse economiche limitate, organici ridotti e infrastrutture caratterizzate da una grande eterogeneità. Il dibattito si concentrerà sulle complessità operative che gli enti locali incontrano: anagrafi dei ponti incompleti o frammentari, documentazione storica scarsa o difficile da reperire, variabilità nelle tipologie costruttive e nei livelli di degrado. L'applicazione delle Linee guida richiede infatti non solo conoscenze tecniche. ma anche un'organizzazione solida e procedure standardizzate, che spesso mancano o risultano disomogenee in questi contesti. Un altro aspetto centrale trattato è il ruolo della formazione. Per rendere realmente efficace e uniforme il processo di applicazione delle Linee quida, è fondamentale che i tecnici degli enti locali e i professionisti incaricati dispongano delle competenze necessarie: dall'esecuzione delle ispezioni visive alla corretta compilazione delle schede, dalla valutazione della Classe di Attenzione all'uso di strumenti digitali per la gestione e l'aggiornamento dei dati. Il confronto con casi concreti e buone pratiche permetterà di evidenziare come la formazione continua. accompagnata da strumenti digitali semplici e condivisi, possa costituire la chiave per rendere le Linee quida un supporto realmente operativo per chi è chiamato ogni giorno a garantire la sicurezza delle infrastrutture locali.

16.30 - Conclusioni e chiusura del convegno